

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica - anno 2016

La Commissione Paritetica del DADU, sulla base dei verbali delle riunioni svolte nell'anno 2016, dei verbali e dei documenti prodotti dai CCdS del Dipartimento, delle schede SUA dei CdS, dei Rapporti di Riesame, della relazione del Nucleo di Valutazione e degli altri documenti, dati ed elaborazioni resi disponibili, ritiene di formulare, sui punti indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo, le seguenti osservazioni relative al monitoraggio e alla valutazione delle attività didattiche del Dipartimento, ad integrazione, sintesi e bilancio di quanto emerso nelle discussioni verbalizzate nell'anno in corso.

QUADRO A - Per quanto concerne funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, la Commissione concorda in linea di massima con le osservazioni espresse dal Nucleo di Valutazione per quanto riguarda la laurea triennale L17, e, su istanza degli studenti, le estende parzialmente anche alla laurea L21. E' necessario sottolineare come le lauree triennali costituiscano di fatto un primo passo nella direzione della laurea magistrale, mentre l'immissione nel mondo del lavoro dopo i tre anni sia - certamente - una possibilità, ma non l'intento principale. Il mantenimento dell'offerta formativa articolata in percorso 3+2 per entrambi i corsi è ampiamente giustificato dal fatto che ha dato la possibilità di costruire percorsi internazionali per le lauree magistrali, con accordi finalizzati all'erogazione del doppio titolo. Questi accordi, con una laurea quinquennale a ciclo unico, non sarebbero stati possibili.

La certificazione europea conseguita lo scorso anno ha effettivamente aperto nuove possibilità di lavoro in ambito internazionale ai laureati nella classe LM4.

Per quanto riguarda la classe LM48, gli incontri della Presidenza del CdS con gli ordini professionali e le parti sociali coinvolte nel percorso formativo hanno portato a proposte concrete di integrazione delle competenze professionali specifiche, l'effettività delle quali sarà oggetto di monitoraggio nei prossimi anni.

La Commissione ritiene che sia necessario analizzare i percorsi di tirocinio degli studenti, facendo seguito alle richieste fatte - anche negli scorsi anni - di ampliare il numero di crediti per questa attività, sia nelle triennali sia nelle magistrali. Si propone ai CdS di organizzare una giornata di analisi dei tirocini, sia per spiegare agli studenti le reali opportunità di formazione e lavorative, sia per valutare l'effetto dei tirocini sull'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Come ultima osservazione, la Commissione suggerisce ai CdS, dopo avere analizzato gli esiti delle prove dell'Esame di Stato, di organizzare un confronto con gli studenti, che coinvolga eventualmente anche gli Ordini Professionali, in modo da individuare le criticità maggiori e affrontarle in modo congiunto e costruttivo.

QUADRO B - L'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento è in genere valutata positivamente, e viene costantemente monitorata. Gli studenti osservano che, per le lauree magistrali, sarebbe utile pensare ad un'integrazione degli obiettivi di apprendimento, affiancando ai corsi coordinati con laboratorio anche alcuni corsi, eventualmente opzionali, che abbiano un taglio monodisciplinare avanzato, con contenuti specificamente attinenti le discipline e i temi caratterizzanti il percorso formativo.

La Commissione raccomanda inoltre che, nella formulazione di obiettivi e programmi, si tenga costantemente presente l'esigenza di non replicare i contenuti tra corsi della stessa area disciplinare, costruendo un effettivo processo sequenziale di apprendimento dal primo all'ultimo

anno di corso.

Per quanto riguarda la classe L17, si ribadisce l'esigenza di ampliare lo spazio del Disegno e delle discipline della rappresentazione, come già rilevato in precedenti riunioni della Commissione.

QUADRO C - Rispetto allo scorso anno, permangono diversi problemi logistici: si segnala nuovamente l'inadeguatezza delle infrastrutture informatiche, aggravata quest'anno da un ritardo nel ripristino delle funzionalità base delle rete wi-fi.

In generale, si segnalano periodi ingiustificatamente lunghi per la risoluzione dei problemi logistici di volta in volta segnalati, e si tratta in larga parte di problemi che rendono difficoltoso, se non impediscono del tutto, il normale funzionamento delle attività didattiche.

Tra le altre criticità, si segnala l'acustica nella sede del Complesso di Santa Chiara.

Permane l'esigenza espressa dagli studenti di ripristinare, se possibile, un orario di apertura delle sedi più ampio, che consenta di lavorare ai progetti. In particolare, la Commissione si fa portavoce di una richiesta specifica di chiarimento sugli orari della guardiana e sugli orari di apertura della biblioteca, e della richiesta di autogestione degli spazi concessi all'associazione Arkimastria, come è ovvio compatibilmente con le normative in termini di sicurezza.

QUADRO D - I metodi di valutazione delle competenze acquisite, in generale, risultano adeguati in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Non si segnalano particolari criticità.

QUADRO E - In generale, le relazioni della Commissione Paritetica sono regolarmente esaminate dai CdS e dalle commissioni incaricate di redigere i Rapporti di Riesame, e la maggior parte delle osservazioni vengono effettivamente recepite. Si segnala tuttavia un problema rispetto al re-inserimento dei tirocini in sostituzione delle Ulteriori Conoscenze Linguistiche nell'ambito della TAF F, richiesta dalla Commissione per tutti i CdS: in alcuni casi, il CUN ha chiesto il reinserimento delle UCL nonostante la diversa istanza dei CdS, rendendo in tal modo inutile l'intero processo di controllo e revisione, basato su una reale, motivata e condivisa esigenza degli studenti.

Per quanto riguarda la richiesta di ampliamento dello spazio delle discipline della Rappresentazione, la Commissione prende atto della complessità della questione, che porterebbe a una modifica dell'ordinamento, ma auspica che il Rapporto di Riesame tenga conto della richiesta formulata, come da verbali delle sedute di quest'anno.

La richiesta della Commissione di lavorare sulla coerenza dei blocchi didattici, anche quest'anno ampiamente condivisa in sede di CdS, ha portato a un ulteriore miglioramento del coordinamento dei blocchi progettuali, anche se, data la complessità del problema, permangono alcune criticità, come evidenziato nei verbali delle sedute di quest'anno.

QUADRO F - La Commissione raccomanda l'organizzazione di incontri con gli studenti in cui si spieghi qual è il ruolo effettivo della valutazione, e si discutano i risultati, ovviamente elaborando opportuni accorpamenti di dati che non violino la privacy.

Si sottolinea inoltre l'importanza di incontri (informali) con i singoli docenti, eventualmente mediati dalla Commissione stessa, per affrontare e risolvere eventuali specifiche criticità o incomprensioni, come già si è fatto durante questi anni.

QUADRO G - La pubblicazione delle informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, sui CdS si ritiene adeguata.

Alghero, 23 novembre 2016